

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-3356 del 11/06/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Sistema Fognario BO53055, rete separata acque meteoriche "Comparto Urbanistico C 2.7 ex Donne Cieche", sito in Via Circonvallazione Italia, senza numero civico, in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche e private di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0007 "San Giovanni in Persiceto", opere di urbanizzazione primaria realizzate dalla società Marco e Maurizio Cattabriga S.n.c. quale soggetto privato ed in attesa di cessione della proprietà e della gestione al Comune di San Giovanni in Persiceto e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-3482 del 11/06/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Dirigente adottante         | PAOLA CAVAZZI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

Questo giorno undici GIUGNO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Sistema Fognario BO53055, rete separata acque meteoriche "Comparto Urbanistico C 2.7 ex Donne Cieche", sito in Via Circonvallazione Italia, senza numero civico, in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche e private di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0007 "San Giovanni in Persiceto", opere di urbanizzazione primaria realizzate dalla società Marco e Maurizio Cattabriga S.n.c. quale soggetto privato ed in attesa di cessione della proprietà e della gestione al Comune di San Giovanni in Persiceto e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato.

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 14/02/2025 e acquisita da ARPAE con PG/2025/0032094 del 19/02/2025 (**pratica Sinadoc 7649/2025**) dal procuratore della società Marco e Maurizio Cattabriga S.n.c. (C.F. 01596321206 e P.IVA 03750311205), con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Via S. Allende n. 18, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il Sistema Fognario BO53055, rete separata acque meteoriche "Comparto Urbanistico C 2.7 ex Donne Cieche", sito in Via Circonvallazione Italia, senza numero civico, in Comune di San Giovanni in Persiceto;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate della raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche di comparto a destinazione residenziale del Sistema Fognario in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};

DATO ATTO che il Sistema Fognario in oggetto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

#### Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza ed in particolare il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/2006.
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali.
- D.G.R. Emilia-Romagna:
  - n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
  - n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)*".
  - n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".
  - n. 201 del 22/02/2016 concernente "*Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*".
  - n. 569 del 15/04/2019 di "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*".

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- n. 2153 del 20/12/2021 di “*Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell’ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*”.
- n. 2201 del 18/12/2023 di “*Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l’adeguamento degli agglomerati presenti in Regione*”.
- R.D. 523/1904 “Testo unico sulle opere idrauliche”.
- L.R. 4/2007 che all’art. 4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l’acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/0039523 del 28/02/2025 comunicava al SUAP l’esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di San Giovanni in Persiceto, Consorzio di Bonifica Burana, Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l’espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all’adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali (PG/2025/0054874 del 24/03/2025).
- Parere idraulico per la matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali del demanio idrico consortile del Consorzio di Bonifica Burana (PG/2025/58113 del 27/03/2025);

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di San Giovanni in Persiceto, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi e in merito alla convenzione urbanistica tra il Comune di San Giovanni in Persiceto, e la società Marco e Maurizio Cattabriga S.n.c., quale soggetto attuatore per l’esecuzione di un Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo al “Comparto Urbanistico C 2.7 ex donne, risulta che il Comune di San Giovanni in Persiceto acquisirà in carico, a collaudo favorevole delle opere eseguite, la proprietà e la gestione delle infrastrutture realizzate per la raccolta e l’allontanamento delle acque reflue urbane del Sistema Fognario in oggetto;

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A.), in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di conformità tecnica delle reti delle acque bianche;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che la società ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società Marco e Maurizio Cattabriga S.n.c., per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche di comparto a destinazione residenziale del Sistema Fognario in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

VISTA la nota dirigenziale PG/2025/9131 del 17/01/2025 con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza del dirigente in caso di assenza o di impedimento, all'ing. Paola Cavazzi;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società Marco e Maurizio Cattabriga S.n.c. (C.F. 01596321206 e P.IVA 03750311205) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, che realizza e provvisoriamente gestisce il **Sistema Fognario BO53055** (scarico rete 037053056 e nodo 1 - codici ARPAE - SAC di Bologna), rete separata acque meteoriche "Comparto Urbanistico C 2.7 ex donne cieche", sito in Via Circonvallazione Italia, senza numero civico, in Comune di San Giovanni in Persiceto, di raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0007 "San Giovanni in Persiceto" (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

| MATRICE/<br>SETTORE<br>AMBIENTALE | Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003                                                                                                                          | Ente Competente |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Acqua                             | Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125) | ARPAE           |

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - "Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche" di competenza di ARPAE - SAC di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di San Giovanni in Persiceto e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

---

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Per il Responsabile**

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

**Leonardo Palumbo**

L'Incarico di funzione

Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali

**Paola Cavazzi**

(determina firmata digitalmente)

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**Società Marco e Maurizio Cattabriga S.n.c.**

**Agglomerato Urbano ABO0007 - San Giovanni in Persiceto**

**Sistema Fognario BO53055**

**Rete separata acque reflue urbane meteoriche**

**“Comparto Urbanistico C 2.7 Ex Donne Cieche” via Circonvallazione Italia, senza n. civico**

**Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005, 1860/2006 e 569/2019**

**1. Classificazione dello scarico**

Scarico SB2

**Scarico denominato SB2 di acque reflue urbane meteoriche** originato dal **Sistema Fognario BO53055** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree esterne private e pubbliche di comparto a destinazione residenziale appartenente all'**Agglomerato Urbano ABO0007 “San Giovanni in Persiceto”** (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto.

**2. Descrizione del sistema fognario**

**Sistema Fognario BO53055 - Scarico Rete 037053056 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche “Comparto Urbanistico C 2.7 Ex Donne Cieche” via Circonvallazione Italia, senza n. civico in Comune di San Giovanni in Persiceto.**

Scarico diretto in corpo idrico consortile del Consorzio della Bonifica Burana, denominato Scolo Mucinello, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche di comparto a destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene mediante condotta di scarico dal diametro finale di mm 250 ubicata in via Bologna nel Comune di San Giovanni in Persiceto. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di San Giovanni in Persiceto.

### 3. Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico

Nell'ambito dello stesso comparto "C 2.7 - Ex Donne Cieche" è prevista anche la realizzazione di:

- **Rete separata acque reflue urbane meteoriche** realizzate come estensione della rete fognaria pubblica separata acque bianche esistente di via Circonvallazione Italia, sistema fognario B53007. Tale estensione è stata realizzata per il drenaggio dell'area parcheggio, delle aree esterne private e pubbliche ubicate a Nord-Ovest del comparto.
- **Rete separata acque nere** realizzata come estensione della rete fognaria pubblica separata acque nere depurata esistente di via Circonvallazione Italia e già gestita dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A.).

Tali opere di urbanizzazione verranno cedute alla pubblica gestione del Comune di San Giovanni in Persiceto e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A.) quali estensioni delle reti fognarie pubbliche nere e bianche esistenti.

### 4. Prescrizioni

- a) Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche di comparto di espansione urbanistica a destinazione residenziale), lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche nello Scolo Mucinello originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
- b) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  1. **siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Burana con parere favorevole n. 5021/2025 del 26/03/2025 e dalla precedente concessione idraulica n. 8463/2022 del 20/07/2022, allegati al presente documento come parte sostanziale ed integrante;**
  2. il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006);
  3. il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
  4. il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinamento in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);
  5. sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;

6. il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
7. lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

## 5. Altre prescrizioni generali

- a) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
- b) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di San Giovanni in Persiceto e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019), dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
- c) Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle **eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dal soggetto gestore del corpo idrico recettore diretto dello scarico (Scolo Mucinello - Consorzio della Bonifica Burana)**, con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed agli altri documenti consortile relativa alla valutazione sul progetto urbanistico-edilizio.
- d) Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (rete separata raccolta acque bianche e relativo scarico) da parte del Comune di San Giovanni in Persiceto e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.
- e) La voltura dovrà essere estesa anche al provvedimento di concessione consortile. La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di San Giovanni in Persiceto, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE con PG/2025/0032094 del 19/02/2025) e con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
  - "Planimetria scarichi" in scala 1:200 datata gennaio 2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/0032094 del 19/02/2025 e in calce al presente allegato).

-----

Pratica Sinadoc n. 7649/2025

Documento redatto in data 06/06/2025





**Direzione e Sede:**

C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena

Tel. 059 416511 – Fax 059 239063

E-mail: [segreteria@consorzioburana.it](mailto:segreteria@consorzioburana.it)

Pec: [segreteria@pec.consorzioburana.it](mailto:segreteria@pec.consorzioburana.it)

Sito web: [www.consorzioburana.it](http://www.consorzioburana.it)

Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le

**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN  
PERSICETO**

**Area Tecnica S.U.A.P.**

**Sportello Unico Attività Produttive**

Corso Italia, 74

40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

Alla c.a. Ing. Sabrina Grillini

[comune.persiceto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.persiceto@cert.provincia.bo.it)

Spett.le

**ARPAE**

**Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana**

**Unità AUA ed acque reflue**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA

Alla c.a. Geom. Siro Albertini

[aooibo@cert.arpa.emr.it](mailto:aooibo@cert.arpa.emr.it)

e p.c.

Spett.le

**HERA S.p.A.**

**D.G.O. - DIREZIONE TECNICA**

**CLIENTI - LAVORI**

Supporto Tecnico - Area Emilia Est

Via Piratino, 7

40055 Castenaso (BO)

Alla c.a. Ing. Francesco Rinaldi

[heratech@pec.gruppohera.it](mailto:heratech@pec.gruppohera.it)

**Referente:** Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro

Resp.: Geom. Alessandro Gasparini

Tecnico istrutt.: Geom. Flavio Morselli

**OGGETTO:** D.P.R. 59/2013 – D.G.R. 569/2019. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue urbane meteoriche originate dal Sistema Fognario separato acque meteoriche del "Comparto C2,7 – Ex Donne Cieche" in Circonvallazione Italia nel Comune di San Giovanni in Persiceto, realizzato e provvisoriamente gestito dalla Soc. Marco e Maurizio Cattabriga S.n.c., quale opera di urbanizzazione da cedere al Comune di San Giovanni in Persiceto e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato per la futura gestione pubblica.

**Bacino del Canale di Bonifica "Scolo Muccinello"**

**Parere di Competenza**

Con riferimento alla richiesta di Codesta Spett.le Comune avente prot. n. 7200 del 19/02/2025, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 2696 del 19/02/2025 e alla richiesta di Codesta Spett.le Agenzia avente prot. n. 39523 del 28/02/2025, acquisita agli atti dello

Aderente a:



Sedi periferiche:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100

44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010

40017 S. GIOVANNI IN P.TO (BO) – Via Circ.ne Dante, 44 – Tel. 051 6875211

scrivente Consorzio con prot. n. 3396 del 03/03/2025, a seguito alla verifica della documentazione ricevuta, si comunica che:

- il manufatto di scarico, nello “Scolo Mucinello” in via Bologna, denominato nella documentazione presentata “scarico sub Comparto A” risulta regolarmente concesso con prot. n. 8463/2022;
- lo scrivente consorzio, nel caso specifico, non richiede nessuna opera di laminazione in quanto la realizzazione del Comparto in oggetto risulta antecedente all’anno 2007, quindi non ancora soggetto al rispetto del Principio di Invarianza Idraulica (concessione edilizia Comunale n. 01/411 del 16/10/2001 in merito alle opere di urbanizzazione e concessione edilizia n.749/2001 del 28/01/2002 riguardo alla costruzione dei fabbricati);
- non si esprime parere idraulico in merito allo scarico di acque nere denominato “scarico sub Comparto B”, affluente alla fognatura esistente in via Circonvallazione Italia in gestione a Hera S.p.A., in quanto non di competenza allo scrivente.

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche del “Comparto C2.7 – Ex Donne Cieche”, si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole**.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la Sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE  
(Francesco Vincenzi)



Direzione e Sede:  
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena  
Tel. 059 416511 - Fax 059 239063  
E-mail: segreteria@consorzioburana.it  
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it  
Sito web: www.consorzioburana.it  
Cod. Fisc. 94149560362

**Spett.le Ditta**

**MARCO E MAURIZIO CATTABRIGA SNC**  
**VIA S.ALLENDE, 18**  
**40017 S.GIOVANNI IN P. BO**

e p.c. Settore Eserc. Manut. Destra Panaro  
P.I.Andrea Cappelli

**OGGETTO: Concessione n. 8463/2022**

Con la presente si invia l'atto definitivo di concessione di cui all'oggetto rilasciato dal Comitato Amministrativo dell'Ente intestatario con deliberazione n° 212, in data 27/06/2022, ai sensi degli artt. 134,135,136 e 137 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368 e del Regolamento per le concessioni precarie di natura attiva approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 4/2009 assunta in data 1/10/2009, integrata con deliberazione n. 121/2017 del Comitato Amministrativo del Consorzio assunta in data 20/04/2017 e con deliberazione n. 15 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio assunta in data 01/06/2017.

*Si rende noto che in ottemperanza all'art. 15 del Regolamento per le concessioni precarie di natura attiva attualmente vigente tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto di concessione (bolli, tasse, sopralluoghi, copia di atti e quant'altro connesso) sono a carico del Concessionario.*

*Si porta a conoscenza di codesta spett.le Ditta che i dati contenuti nell'allegato disciplinare sono assoggettati agli adempimenti degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al dlgs n. 33/2013, e sue successive modificazioni e integrazioni, in particolare alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Consorzio nella Sezione "Trasparenza".*

*Si precisa, infine, che i dati relativi alla Ditta in indirizzo saranno utilizzati in modo conforme alle norme attualmente vigenti relative al trattamento dei dati personali (Reg.to UE 2016/679).*

*Sul sito [www.consorzioburana.it](http://www.consorzioburana.it) nella sezione SERVIZIO AGLI UTENTI, alla voce Concessioni è disponibile l'Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/79.*

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE  
(Francesco Vincenzi)

FG/bm

Referenti: Area Amministrativa, Settore Tributi Gestione Banca Dati Catastale, /Sig.ra. Barbara Matteuzzi/ Sig.ra Olivia Benedetti

**CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA  
MODENA**

---

Prot. N. 8463/2022

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la concessione chiesta dalla società Marco e Maurizio Cattabriga S.N.C. C.F. e P.I. 01596321206 residente a San Giovanni in Persiceto (BO) in via S. Allende n. 18 avente come oggetto il mantenimento di un manufatto di scarico acque meteoriche nello scolo consorziale denominato "Scolo Mucinello".

Il manufatto è ubicato in sinistra idraulica in corrispondenza del terreno censito catastalmente al Foglio 81 Mappale 662 del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

Coordinate UTM: 673766.19 m E, 4944715.71 m N

1. **Il manufatto di scarico delle acque meteoriche** è costituito da una tubazione in pvc DN 250 mm e recapita le acque provenienti dal Comparto Urbanistico C2.7 sub-B, denominato "Ex Donne cieche", avente un'area complessiva di 5.457 m<sup>2</sup>, di cui 3.639 m<sup>2</sup> di superficie permeabile e 1.818 m<sup>2</sup> di superficie impermeabile.  
Lo scarico è posizionato all'interno del tratto tombinato esistente di via Bologna e di conseguenza non sarà necessario eseguire il rivestimento in cls. a protezione dell'alveo del canale consorziale.  
**Nr.1 Manufatto di scarico acque meteoriche con una portata di 21,82 l/sec.**
2. La concessione viene rilasciata dal Consorzio per quanto di sua competenza, ossia per quanto si riferisce alla salvaguardia e all'esercizio del canale di bonifica. Per quanto attiene la tutela delle acque dall'inquinamento, il Concessionario è soggetto alla normativa vigente in materia.
3. Il Consorzio si riserva di regolare a proprio insindacabile giudizio la quota d'acqua nel canale. Il Concessionario non potrà reclamare eventuali danni provocati da rigurgiti nella fognatura, qualunque ne sia la causa. A prescindere dal rispetto delle norme di legge per la tutela delle acque dall'inquinamento e dalle sanzioni che per il mancato rispetto delle stesse venissero adottate dall'Autorità a ciò preposta, è fatto divieto al Concessionario di immettere prodotti che formino depositi nel Canale tali da determinare -per il loro apporto- il mancato rispetto dei requisiti applicabili di qualità ambientale stabiliti dal D. Lgs. n°152/2006 e s.m.i. Qualora ciò si verificasse comunque, il Concessionario dovrà provvedere a sue cura e spese ad effettuare quanto necessario per ripristinare nel Canale le condizioni chimico-fisiche previste dalla legge. È fatto altresì divieto al Concessionario di immettere prodotti che possano pregiudicare l'utilizzazione irrigua delle acque: in tal caso, su richiesta del Consorzio (o dell'Autorità preposta), il Concessionario tempestivamente dovrà sospendere lo scarico e rimuoverne le cause, pena la revoca della concessione.
4. Il Concessionario esercita l'autocontrollo qualitativo relativo all'immissione del proprio scarico nel canale consortile; con ciò assicurando, ad esiti di idonei accertamenti tecnico-idraulici, la comprovata compatibilità con le acque fluenti nel reticolo dei canali di bonifica.
5. Sia all'atto della esecuzione dell'opera, che durante il periodo della concessione nessuna variante sarà dal Concessionario portata alle opere di cui al presente disciplinare.
6. Il Concessionario si obbliga a corrispondere al Consorzio della Bonifica Burana un canone annuo di **€ 69,27** all'atto del ritiro della concessione, insieme alle spese d'istruttoria, cauzione e bolli.  
Tale canone sarà soggetto, da parte del Consorzio, a periodici adeguamenti, che verranno comunicati tempestivamente al Concessionario.  
È fatto salvo il diritto del Concessionario di rinunciare alla concessione; tale rinuncia dovrà essere comunicata al Consorzio non oltre 15 (quindici) giorni dalla data in cui ha avuto conoscenza della variazione del canone.
7. Il Concessionario dovrà versare al Consorzio una cauzione infruttifera di **€ 69,27** a garanzia dell'osservanza degli obblighi imposti al Concessionario stesso dal presente disciplinare durante l'uso della concessione. Essa sarà restituita al Concessionario che ne faccia richiesta, ove nulla osti, in caso di rinuncia o di revoca della concessione, dedotti gli eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio stesso.
8. La durata della concessione è di anni **19**, ma il Consorzio, potrà revocarla con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, senza corrispondere indennizzi o compensi di sorta. È fatto obbligo al Concessionario, o suoi aventi causa, di provvedere a sue spese alla rimozione dei manufatti e alla completa

asportazione dei materiali di risulta, entro il termine impartito dal Consorzio, nonché a ripristinare le opere consortili sempre a sua cura e spesa.

9. La manutenzione, tanto ordinaria quanto straordinaria, dei manufatti è a carico del Concessionario o suoi aventi causa.
10. La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, con particolare riguardo al mantenimento degli scoli esistenti e all'eventuale creazione di altri nuovi che si rendessero necessari in dipendenza dei lavori in oggetto.
11. Il Concessionario s'impegna per sé e suoi aventi causa a risarcire qualsiasi danno, sia nei confronti del Consorzio sia di terzi, che venisse arrecato a persone e cose dei manufatti di cui alla presente concessione o causato in futuro per l'esercizio della concessione medesima, assumendone la responsabilità sia civilmente che penalmente.
12. Il Concessionario dovrà osservare le norme di polizia idraulica vigenti per i Consorzi di Bonifica.
13. Nell'eventualità che il Concessionario intenda rinunciare alla concessione è tenuto a darne tempestivo avviso al Consorzio. La concessione si intende revocata ad ogni effetto soltanto dopo che il Consorzio, espletata la necessaria istruttoria, avrà accertato mediante sopralluogo la completa rimozione dei manufatti oggetto della concessione ed il ripristino delle opere consortili da eseguirsi a carico del Concessionario.

Qualora il Concessionario rinunci alla concessione indipendentemente dal momento temporale in cui ciò avviene, egli è tenuto comunque al pagamento dell'intero canone, per l'anno in corso.

14. Le spese del presente atto saranno a carico del Concessionario.
15. In caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della proprietà del fondo, oggetto della concessione, il Concessionario deve comunicare al Consorzio, sotto pena della personale responsabilità, le generalità complete ed il domicilio del subentrante. Quest'ultimo dovrà comunicare al Consorzio la propria volontà di assumere a proprio carico gli oneri inerenti al rilascio dell'atto e provvedere agli adempimenti conseguenti il proprio subentro, secondo le istruzioni impartite dal Consorzio.

Qualora non pervenga al Consorzio la comunicazione da parte del subentrante di assumere a proprio carico gli oneri e gli adempimenti suddetti, la concessione è da considerarsi revocata con onere a carico del Concessionario cedente di procedere agli adempimenti di cui all'art. 8 c. 2 del Regolamento con le modalità ivi previste. Qualora il Concessionario cedente non abbia provveduto alle operazioni sopra indicate di messa in pristino il Consorzio potrà provvedere d'ufficio addebitando le spese al Concessionario cedente.

16. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme contenute nel "Regolamento per le concessioni precarie di natura attiva" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 4/2009 assunta in data 1/10/2009, integrata con deliberazione n. 121/2017 del Comitato Amministrativo del Consorzio assunta in data 20/04/2017 e con deliberazione n. 15 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio assunta in data 01/06/2017.
17. Il presente procedimento di rilascio della concessione è assoggettato agli adempimenti degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013, e sue successive modificazioni e integrazioni, in particolare alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Consorzio nella Sezione "Trasparenza".

Modena, 27 GIU 2022

LA DITTA  
CONCESSIONARIA

Marco e Maurizio CATTABRIGA snc  
COSTRUZIONI EDILI  
Via S. Allende 15 Tel. 051/950031  
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (B.)  
C.F. e P. IVA 01596321206

Per il Consorzio della Bonifica Burana  
IL PRESIDENTE  
(Francesco Vincenzi)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**